



FONDI UE, FINO A VENERDÌ IL MEETING *INFORM/INIO* A PALERMO

COMMISSIONE EUROPEA E REGIONE SICILIA: “INSIEME PER MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE DEGLI INTERVENTI COMUNITARI AI CITTADINI”

C
O
M
U
N
I
C
A
T
O
S
T
A
M
P
A

Arrivati a Palermo oltre 270 esperti provenienti da tutta Europa per una tre giorni sulla comunicazione dei fondi Ue. Ha preso il via oggi all'hotel La Torre di Mondello il meeting Inform-Inio promosso dalla **Commissione Europea** in collaborazione con la **Regione Siciliana**.

Ha aperto l'incontro l'**assessore regionale all'Istruzione e Formazione professionale, Roberto Lagalla**, che ha portato i saluti del **governatore Nello Musumeci**: “Quella dei fondi europei è una grande sfida che stiamo giocando con grande impegno - ha detto l'esponente della Giunta regionale - Non è facile sia per le criticità amministrative e burocratiche, sia per i programmi di spesa che abbiamo ereditato, che risultano oggi un po' datati, ma lavoreremo sempre di più per raggiungere i migliori risultati possibili. Ed è importante che anche tutti i comunicatori facciano sempre di più per trasmettere ai cittadini i progetti che vengono realizzati con le risorse comunitarie. I governi europei devono essere oggi sempre più attenti alle problematiche comuni dei territori, e i **programmi cofinanziati con i fondi strutturali sono alla base del processo di integrazione europea**. E' un momento di cambiamento per tutta l'Europa – ha concluso Lagalla – e i cittadini non sempre comprendono cosa stiamo facendo come Unione europea. Oggi la comunicazione è quindi ancora più importante, e sono sicuro che tutti i comunicatori Ue stanno facendo del proprio meglio”.

L'incontro è proseguito con l'intervento di **Dario Tornabene, direttore del Dipartimento regionale Programmazione**, nonché Autorità di coordinamento dell'Autorità di gestione del **Po Fesr Sicilia 2014-2020**, che ha ribadito l'importanza del raggiungimento del target di spesa 2018: “Abbiamo preso in mano un programma operativo molto in ritardo – ha spiegato Tornabene – e **siamo riusciti a superare la soglia della certificazione del 31 dicembre scorso, oltrepassando quota 719 milioni di euro**. Adesso la sfida è continuare su questa strada per spendere bene le risorse e superare il target di spesa per il 2019. All'interno della programmazione ci sono dei progetti molto importanti, uno di questi ha ricevuto grande apprezzamento da parte della Commissione europea ed è quello della Ferrovia Circumetnea di Catania, che collegherà il centro città all'aeroporto di Fontanarossa. Tra gli altri interventi significativi - ha concluso - quello relativo alla Banda Ultra Larga, che porterà internet ad alta velocità in tutti i comuni siciliani, e quello sui 28 nuovi containers attrezzati della Protezione civile, che miglioreranno la gestione dei rischi in tutta la Sicilia in caso di calamità naturali”.

Sono quindi intervenuti i **Capi Unità della Commissione Europea**, Agnès Monfret e Loris Di Pierantonio: “La comunicazione è una grande responsabilità – hanno sottolineato - Le sfide della Sicilia sono anche europee, ad esempio quelle sulla disoccupazione e sulla povertà. Sono sfide che abbiamo raccolto. Adesso è importante stabilire subito i partenariati affinché i programmi abbiano successo soprattutto per i cittadini. La cosa importante, anche sulla comunicazione, è **lavorare tutti insieme. La Commissione non può farcela da sola**: tutte le regioni europee devono dare il proprio contributo per raggiungere assieme il traguardo dell'integrazione”.

PO FESR SICILIA 2014/2020 – STRATEGIA DI COMUNICAZIONE



La riunione Inform-Inio proseguirà fino a venerdì con seminari e workshop su *fake news, social media*, valutazione, euroscetticismo e impatto della comunicazione sui territori, con esperti della comunicazione, specializzati in pubbliche relazioni, manager di fondi europei, tecnici, *web strategist*, consulenti e giornalisti. Dalla Danimarca a Malta, dalla Spagna a Cipro, dall'Irlanda alla Polonia, gli ospiti provenienti da **tutti gli Stati membri dell'UE – Italia compresa – si confronteranno sulla necessità di fare rete all'insegna della trasparenza, della semplificazione e della visibilità dei finanziamenti europei.**

Nella giornata di giovedì 16 è atteso l'intervento (alle 9.15) di Michael Bossetta, esperto in comunicazione politica all'**Università di Copenaghen**, che parlerà di social media ed euroscetticismo. Seguiranno tre workshop paralleli che vedranno coinvolti anche il giornalista de ***Il Sole 24 Ore*** Giuseppe Chiellino e Andrea Fioravanti di ***Europhonica***, la radio di Antonio Megalizzi, il giovane reporter ucciso nell'attentato di Strasburgo del dicembre scorso.

Al termine della tre giorni, venerdì mattina, i partecipanti del meeting avranno la possibilità di **visitare alcuni progetti finanziati in Sicilia** con i fondi del PO FESR e del PO FSE.

Istituita nel 2008, è **la prima volta che la rete *Inform* si riunisce in Italia**. Dopo il ballottaggio con Hannover in Germania, la Sicilia è stata prescelta per l'appuntamento internazionale che si sta svolgendo **a Palermo**.

Palermo, 15 maggio 2019